
BOLLETTINO

UNIONE MATEMATICA ITALIANA

Sezione A – La Matematica nella Società e nella Cultura

GINO ROGHI

Introduzione

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 8, Vol. 8-A—La Matematica nella Società e nella Cultura (2005), n.3-2 (Materiale per una Storia dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica dal 1939 al 2003), p. ix–x.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_2005_8_8A_3-2_P9_0>](http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_2005_8_8A_3-2_P9_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Introduzione

Questo volume vuole essere la cronistoria dei 63 anni di vita dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica Francesco Severi (Indam), dalla sua istituzione alla metà del 2003; questa cronistoria si conclude al mese di luglio 2003 con la fine del mandato del Comitato Direttivo e del Presidente eletti nel 1999.

Mi è sembrato necessario includere anche il secondo mandato del Presidente Figà-Talamanca perchè è in questo secondo quadriennio che si sono concretizzate iniziative solo impostate nel quadriennio precedente, in particolare il rinnovo dei Consigli Scientifici e dei Direttori dei Gruppi, divenuti organi dell'Istituto nel 1999. In questo quadriennio si è inoltre riuscito ad evitare la dissoluzione dell'Istituto in uno dei dipartimenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, come conseguenza della riforma del medesimo; ritengo che l'esito positivo di questa operazione sia stato un successo di evidente rilievo.

Gli otto capitoli in cui essa è articolata corrispondono alle modifiche che, in seguito a leggi o disposizioni, sono intervenute nella struttura dei due organi direttivi dell'Istituto; ogni capitolo è suddiviso in paragrafi che indicano l'anno, o gli anni, cui si riferiscono le attività descritte.

Sono inoltre allegati gli indici generale e dei nominativi citati nel volume, l'elenco dei corsi di lezione gestiti dall'Istituto, con i relativi docenti, l'indice dei medesimi, i componenti degli organi direttivi e il numero delle relative sedute.

Il volume è stato da me redatto esaminando la documentazione presente all'Istituto (principalmente i verbali degli organi direttivi), documentazione gentilmente messami a disposizione dal Presidente in carica nel periodo della mia ricerca e dai dipendenti dell'Istituto stesso, che ringrazio per la loro collaborazione.

Volendo essere un riassunto esauriente della vita dell'Istituto, oltre ai fatti salienti, sono illustrate le attività di ogni anno accademico, e quindi anche episodi di minor interesse generale, soprattutto se accaduti nei primi anni, ma che sono testimonianza e ricordo del lavoro svolto dalle singole persone. Ho evitato, per quanto possibile, di esprimere commenti agli episodi descritti; se, talvolta, assumendome la responsabilità, ho derogato da questa scelta è unicamente perché ho ritenuto utile contestualizzare l'episodio al periodo e all'atmosfera in cui esso si è svolto, periodo, spesso, oggi remoto e quindi con aspetti poco noti ai lettori più giovani.

Le fotografie allegate sono state da me attinte a varie fonti; una di esse è l'archivio del prof. Enzo Martinelli, messomi a disposizione dalla figlia, dott.ssa Maria Renata Martinelli. Il lavoro di digitalizzazione e restauro delle fotografie è opera del fraterno collega, prof. Paolo Emilio Ricci.

Ho scritto queste pagine su invito del Comitato di Redazione del “Bollettino La Matematica nella Società e nella Cultura” dell’Unione Matematica Italiana, che ringrazio per la fiducia dimostratami, invito che ho accolto dopo qualche perplessità iniziale. Nel procedere alla ricerca delle fonti e alla redazione del volume le mie perplessità sono state superate con crescente entusiasmo derivante, anche, dalla speranza di aver svolto un lavoro utile per la comunità matematica italiana.

Desidero ringraziare sentitamente i Professori Salvatore Coen e Alessandro Figà-Talamanca per la collaborazione ed i suggerimenti con i quali hanno sempre accompagnato il mio lavoro, nonché la Dottoressa Claudia Benedetti e le Signore Antonella Cascianelli e Gabriella Galati per il costante aiuto con il quale hanno seguito varie fasi della redazione di questo volume.

GINO ROGHI